

## BEN 30 ANNI DI DONAZIONI OGGI CON EXTRACOMUNITARI



Paolo Chabert.

ri che già operavano con il centro di Pinerolo Ermanno Cardetti (primo presidente) e Gianfranco Viotto. La sezione è composta da 80 donatori volontari, 65 di Osasco e 15 provenienti da alcuni paesi del circondario. Per un paesino piccolo come Osasco è una bella realtà e riusciamo a compiere circa 120 donazioni annue: 80 di sangue intero, presso la nostra sede, in

sto d'amore e altruismo verso il prossimo, un valore molto importante in una società oggi giorno definita moderna e frenetica.

Proviamo a pensare a quanto sangue occorre per effettuare un trapianto di organi, o agli incidenti che sempre più accadono oggi, o ai malati di talassemia mediterranea o ancora ai malati di leucemia e tra questi anche molti bambini".

Recentemente avete tra i vostri iscritti-donatori molti extracomunitari.

"L'AVIS è una associazione di volontari che non guarda il colore della pelle o la fede politica o religiosa.

Le sue porte sono aperte a tutti. Abbiamo già avuto dei contatti con un centro culturale islamico della zona per divulgare informazioni in merito alla donazione del sangue. Proprio per questo voglio sottolineare la prima donazione presso la nostra sede di un immigrato magrebino, titolare di una macelleria a Pinerolo, anche questo esempio di integrazione nella società. Il primo giugno abbiamo fatto il record di donazioni per la nostra sezione di Osasco, con 32 donazioni di cui 6 nuovi donatori. Ancora un appello: diventate donatori, un piccolo gesto per salvare una vita."

Ad ogni donazione, al donatore, viene eseguita una visita e si effettuano gratuitamente una serie di esami di routine del sangue ed i risultati vengono inviati a domicilio. Al lavoratore dipendente viene riconosciuta una giornata di riposo pagata. Per chi vuole diventare donatore è sufficiente che si presenti al mattino dalle 8,30 in una sede AVIS a digiuno, nei giorni stabiliti. Sede AVIS Osasco, via Giardini n 4 con donazioni in sede. Domenica 31 agosto 2008 e venerdì 05 dicembre 2008. *Ampio servizio filmato, con interviste sulla TV WEB del pinerolese su [www.vocepinerolese.it](http://www.vocepinerolese.it)*

Dario Mongiello



La sede dell'AVIS di Osasco con alcuni donatori.



Alcuni donatori.

Domenica 8 maggio, ad Osasco, si è svolto il trentennale della fondazione AVIS comunale del paese. Un giorno importante per questa associazione benemerita e che nel corso degli ultimi anni ha incrementato il suo impegno. Una nota straordinariamente bella - come avevamo avuto modo di accennare nel numero di febbraio 08, è la presenza, come donatori di sangue, di molti extracomunitari, ed in particolare di nord africani e molti di religione mussulmana. Una realtà che dimostra come la solidarietà non ha confini e il sangue donato non ha una collocazione geografica o religiosa.

Paolo Chabert, 37 anni, dal 1999 è il presidente della sezione AVIS di Osasco.

"L'AVIS (associazione volontari italiani del sangue) comunale di OSASCO, è nata ad Osasco nel

collaborazione con il centro trasfusionale di Torino, e 40 di plasma e piastrine, queste ultime con donazioni in aferesi, che effettuiamo in collaborazione con il centro trasfusionale dell'ospedale di Pinerolo".

Com'è composta la sezione?

"Il consiglio direttivo è composto da molti giovani, l'età spazia dai 20 ai 65 anni. Il vicepresidente è Dario Merlo 56 anni, tesoriere Micaela Collino 30 anni e segretaria Monica Geuna 27 anni. L'obiettivo di quest'anno; trentesimo di attività, è stato e sarà quello di approfondire maggiormente l'attività di sensibilizzazione al dono del sangue. Abbiamo avuto degli incontri nelle scuole per spiegare ai giovani dell'importanza del dono. L'interesse dei ragazzi è stato grande, con molte domande e curiosità. Abbiamo spiegato loro